

Pensioni gennaio 2015

diminuite anziché aumentare.... mistero!

“ Con mia grande sorpresa l'ammontare netto della pensione che mi è stato accreditato dall'INPS per gennaio 2015 invece di aumentare è diminuito. L'importo netto si è, infatti, ridotto di circa 10 euro. Quale è il motivo di questa riduzione ? ”

Abbiamo riassunto, in questa lettera, la domanda che tanti pensionati stanno ponendo, dopo aver controllato l'importo della pensione pagata dall'INPS a gennaio 2015. Ecco, allora, a loro beneficio, una risposta che ci auguriamo esauriente.

In primo luogo, però, è bene precisare che qualsiasi controllo sull'importo della pensione in pagamento va effettuato sull'importo lordo della prestazione e non su quello al netto degli oneri fiscali o di altri conguagli a credito o a debito che è la somma posta, effettivamente, in pagamento.

Raffrontando l'importo lordo pagato a gennaio 2014 con quello corrisposto in questo mese, si potrà verificare, infatti, che la pensione per il 2015 è aumentata secondo i criteri della cosiddetta “perequazione automatica”.

Fatta questa premessa, allora, per quale motivo l'importo netto è diminuito?

La spiegazione è presto data! Non si tratta né di un nuovo balzello fiscale né di un errore dell'INPS bensì del fatto che l'aumento attribuito in via provvisoria a gennaio del 2014 sulla base del 1,2% non coincide con il dato definitivo accertato dall'ISTAT, che è, invece, stato accertato nella misura percentuale del 1,1%.

Questo scarto ha, dunque, determinato, per tutti i pensionati, un debito (si tratta di pochi euro, se non addirittura centesimi) visto che per tutti e 13 mesi dell'anno 2014 l'INPS ha pagato una pensione di importo superiore a quello effettivamente spettante e che ora tratterrà sulla rata di gennaio e di febbraio.

A beneficio di chi non si fida dei calcoli dell'INPS e vuole una spiegazione più dettagliata ecco qualche spiegazione in più.

L'aumento previsto per l'anno 2015 è previsto nella misura dello 0,30 per cento per le pensioni fino a 1.502,64 euro e via via decresce secondo la tabella che segue:

Importo lordo complessivo percepito a dicembre 2014		Aumento % 2015	Aumento mensile Massimo
Fino a tre volte il T.M.	1.502,64 €	0.30% (100% dell'indice ISTAT)	4.50 €
Fino a quattro volte il T.M.	Tra 1.502,64 e 2.003,52 €	0.285% (95% dell'indice ISTAT)	5.71 €
Fino a cinque volte il T.M.	Tra 2.003,52 e 2.504,4 €	0.225% (75% dell'indice ISTAT)	5.63 €
Fino a sei volte il T.M.	Tra 2.504,4 e 3.005,28 €	0,15% (50% dell'indice ISTAT)	4.50 €
Oltre sei volte il T.M.	Oltre 3.005,28 €	0,14% (45% dell'indice ISTAT)	

Questo vuol dire che su una pensione di 1.000 € l'aumento dovrebbe essere di 3 €.

C'è da tenere conto però, che l'aumento previsto per il 2014 era stato fissato nell'1,2% mentre quello accertato (definitivo) è stato fissato nel 1,1%.

Questo porta ad un recupero di quanto corrisposto in più (lo 0,1% sull'intero ammontare annuo della pensione).

Questo recupero viene effettuato sulle rate di gennaio/febbraio 2015.

Esempio

Pensione lorda = 1.000 € mensili nel 2013

Aumento mensile corrisposto nell' anno 2014 per effetto dell'aumento programmato (1,2%) = 12 € mensili.

Aumento dovuto a seguito indice definitivo (1.1%) = 11 € mensili

Differenza = 1 € al mese erogato in più

Differenza annuale da recuperare = 13 € (1€ * 13 mensilità)

L'aumento teorico dovrebbe essere di 3 € sulla rata di gennaio ma su questa rata bisogna recuperare i 13 € di debito relativo all'anno 2014.

Bontà dell'INPS recuperarlo su due rate.

Questo “debito” va recuperato su tutte le pensioni in misura variabile a seconda dell’indice applicato .

Oltre questo debito potrebbero esserci anche dei conguagli fiscali che variano da situazione a situazione.

Certo che se l’INPS inviasse o mettesse a disposizione di tutti il modello OBis M non ci sarebbero problemi e malintesi.

FNP CISL Milano



Per consulenza personalizzata e presentazione di eventuali domande
il Patronato INAS CISL è gratuitamente a tua disposizione.



Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

Per ricevere direttamente “Previdenza Flash” inviate una e-mail a : p.zani@tuttoprevidenza.it con all’oggetto “Previdenza Flash” e come testo “sì”